



Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO, il Piano di azione della Commissione UE *“Sfruttare al meglio il potenziale innovativo dell’UE – Piano di azione sulla proprietà intellettuale per sostenere la ripresa e la resilienza dell’UE”*, adottato il 25 novembre 2020, nel cui paragrafo finale gli Stati membri vengono invitati a formulare le loro politiche e strategie nazionali in linea con gli obiettivi del medesimo Piano d’azione e a rendere prioritari il rafforzamento della protezione e dell’applicazione della proprietà intellettuale nei loro sforzi volti a garantire la ripresa economica;

VISTA *“Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023; documento preliminare per consultazione pubblica”* posto a consultazione pubblica dal 29 aprile al 31 maggio 2021, predisposto dalla Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *#NextGenerationItalia*, trasmesso dal Governo alla Commissione europea lo scorso 30 aprile, annovera la *“Riforma del sistema della proprietà industriale”*, all’interno della Missione 1, Componente 2, *“Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo”* specificando, a pag. 102, che *“... in ultimo, sarà riformato il sistema della proprietà industriale. Il sistema della proprietà industriale costituisce un elemento fondamentale per proteggere idee, attività lavorative e processi generati dall’innovazione e assicurare un vantaggio competitivo a coloro che li hanno generati. Questi elementi hanno sempre caratterizzato il sistema produttivo italiano e rappresentano fattori distintivi delle produzioni Made in Italy. La riforma intende definire una strategia pluriennale per la proprietà industriale, con l’obiettivo di conferire valore all’innovazione e incentivare l’investimento nel futuro. La riforma sarà elaborata dopo un processo di consultazione pubblica che avrà luogo nel 2021.”*;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delle proposte acquisite da circa sessanta soggetti che hanno aderito alla consultazione pubblica, inviando contributi scritti;

VALUTATO il documento finale *“Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023”*, proposto dalla Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, che modifica ed integra quello posto a consultazione pubblica in relazione ai contributi ricevuti;

RAVVISATA la necessità di dare immediato seguito alla riforma del sistema della proprietà industriale, così come indicato nel PNRR, e di adottare, conseguentemente, un atto di programmazione delle attività strategiche sulle quali impegnare l’Amministrazione nel triennio 2021-2023.



DECRETA

1. È adottato l'allegato documento denominato "*Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023*", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Roma, **23 GIU. 2021**

IL MINISTRO
